

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**



**COMUNE DI SALA BOLOGNESE**

*Città Metropolitana di Bologna*

APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2018/2020 E MODIFICA AL FABBISOGNO DI PERSONALE ANNO 2017

Nr. Progr. **105**  
Data **14/09/2017**  
Seduta NR. **34**  
Titolo **1**  
Classe **9**  
Sottoclasse **0**

L'anno *DUEMILADICIASSETTE* questo giorno *QUATTORDICI* del mese di *SETTEMBRE* alle ore *16:45* convocata con le prescritte modalità, *SOLITA SALA DELLE ADUNANZE* si è riunita la *Giunta Comunale*.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
BASSI EMANUELE	SINDACO	S
RIBERTO ELEONORA	ASSESSORE	S
FANIN PAOLA	ASSESSORE	S
FUOCHI ALESSANDRO	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti: 4</i>		<i>Totali Assenti: 0</i>

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Partecipa il VICESEGRETARIO FACENTE FUNZIONE del Comune, BOSCHI MONICA.

Il Sig. BASSI EMANUELE in qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 105 DEL 14/09/2017

### OGGETTO:

APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2018/2020 E MODIFICA AL FABBISOGNO DI PERSONALE ANNO 2017

### LA GIUNTA COMUNALE

#### PREMESSO che:

- la programmazione triennale del fabbisogno di personale è lo strumento che definisce le linee programmatiche entro le quali dovranno articolarsi di anno in anno i piani occupazionali di riferimento;
- al fine di assicurare le esigenze di funzionalità dell'ente e l'ottimizzazione delle risorse disponibili, a garanzia di una maggiore efficienza nel funzionamento dei servizi, spetta agli organi di vertice delle amministrazioni la programmazione triennale del fabbisogno di personale, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- la redazione del documento di programmazione è condizionata dagli interventi normativi (D.L. n. 78/2010), Leggi Finanziarie, ecc...), che di fatto limitano notevolmente la capacità assunzionale dell'Ente dovendo garantire la riduzione costante con riferimento alla spesa di personale;
- le fonti normative che governano il processo di programmazione ed assunzione, sono state profondamente innovate al punto che nell'ultimo biennio gli Enti non hanno avviato nuovi percorsi di selezione per garantire la funzionalità e l'ammodernamento dell'organizzazione complessiva dell'Ente;

#### RICHIAMATI:

- l'art. 39, comma 1, della Legge 27.12.1997, n. 449, a mente del quale gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;
  
- l'art. 89, comma 5, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000) che stabilisce che gli enti locali *“provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti”*
  
- l'art. 91 del TUEL approvato con D.Lgs n. 267/2000, a mente del quale ai fini della funzionalità ed ottimizzazione delle risorse, gli organi di vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale finalizzata alla riduzione delle spese di personale;
  
- il D.Lgs. 165/2001, in particolare l'art. 6, relativamente alla definizione del piano triennale del fabbisogno di personale, che stabilisce sinteticamente quanto segue:
  - le Amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui all'art. 6 (fra i quali la programmazione triennale di cui all'art. 39 della L. 449/97) non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 105 DEL 14/09/2017

- l'avvio delle procedure di reclutamento di personale sono adottate sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberate ai sensi dell'art. 39 della L. 449/97;
- l'art. 1 comma 557 della L. 296/2006, che impone l'obbligo, per gli Enti soggetti al patto di stabilità, di assicurare la riduzione delle spese di personale da raggiungersi attraverso interventi di riduzione della incidenza della spesa del personale su quella corrente, di razionalizzazione delle strutture, di contenimento dei costi della contrattazione decentrata integrativa;
- l'art. 3 comma 5 bis del D.L. n. 90/2014 (convertito in L. 11 agosto 2014 n. 114) in base al quale per il contenimento della spesa di personale va assicurato il rispetto al valore medio del "triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione" (quindi triennio 2011/2013);
- l'art. 11, comma 4 ter del D.L. 90/2014 convertito in L. n.114/2014 a mente del quale *"Nei confronti dei comuni colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, i vincoli alla spesa di personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, a decorrere dall'anno 2014 e per tutto il periodo dello stato di emergenza, si applicano con riferimento alla spesa di personale dell'anno 2011."*
- l'art. 13 co. 1 del D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito nella legge 6 agosto 2015 n. 125 che prevede che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'art. 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, è prorogato al 31 dicembre 2016;
- la legge 24/02/2016 n. 21 relativo allo slittamento dello stato di emergenza al 31/12/2018 che all'art. 11 co. 2 bis testualmente recita: *"Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'art. 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e' prorogato al 31 dicembre 2018"*.
- l'art. 9 co. 28 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n.122/2010 relativamente al tetto di spesa per le assunzioni a tempo determinato (50% della spesa dell'anno 2009) e per lavoro flessibile (interinale, coccò, cfl) ;
- l'art. 11 co. 4 del D.L. 90/2014 in base al quale le limitazioni di cui all'art. sopracitato non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della L. 296/2006. Resta fermo che la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- l'art. 11, comma 4 ter del D.L. 24/06/2014 n. 90 convertito in L. 11/08/2014 n. 114, a mente del quale i limiti assunzionali di cui al comma 28 dell'art. 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come da ultimo modificato dal presente articolo, non si applicano ai comuni colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, a decorrere dall'anno 2013 e per tutto il periodo dello stato di emergenza (31.12.2018);

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 105 DEL 14/09/2017

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici avvenuti nelle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova il giorno 20 maggio 2012;

- gli elenchi trasmessi dal Dipartimento della Protezione civile in data 30 maggio 2012, riguardanti i comuni danneggiati nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che inserisce, tra i comuni danneggiati della provincia di Bologna, il Comune di Sala Bolognese;

CONSIDERATO che il piano triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali e le risorse necessarie allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, nonché eventuali eccedenze e sovrannumeri ai sensi dell'art.33 del DLgs. n. 165/01, come da dichiarazioni allegate alla presente e acquisite al p.g. Unione Terred'Acqua n. 11069 del 07/09/2017, n. 11129 del 08/09/2017, n. 11132 del 08/09/2017 (**All. A**);

### RICHIAMATI:

- l'art. 14 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, per quanto riguarda i limiti alla spesa in particolare:
  - concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica assicurando la riduzione delle spese del personale secondo i seguenti ambiti prioritari di intervento: 1) ... 2) razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative; 3) contenimento dei costi per la contrattazione decentrata;
  - sanzione del divieto di effettuare assunzioni per gli enti che non rispettano il tetto di spesa;
- l'art. 3 comma 5, del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014 che prevede “Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni *di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.... La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018*” e impone agli enti di effettuare politiche di personale ed assunzionali in modo coordinato con tutti gli enti collegati in modo da perseguire l'obiettivo di “...una graduale riduzione della percentuale tra spesa di personale e spese correnti”;
- la legge di Stabilità n. 208 del 28/12/2015 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, che ha radicalmente ridotto le percentuali suddette, prevedendo in particolare l'art. 1 co. 228 in base al quale “Le Amministrazioni di cui ... possono procedere per gli anni 2016, 2017 e 2018 ad assunzioni di personale a tempo indeterminato ... nel limite di contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente ...”;
- il comma 479 della Legge n. 232 del 11.12.2016 (legge di bilancio 2017), prevede “per i comuni che rispettano il saldo di cui al comma 466, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo, nell'anno successivo la percentuale stabilita al primo periodo del comma 228 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è innalzata al 90 per cento qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministero

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 105 DEL 14/09/2017

dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- l'art. 16 co. 1 del D.L. 113/2016 (convertito in L. 7.8.2016 n. 160), che ha abrogato la lettera a) del comma 557 della legge n. 296/2006, relativa all'obbligo di riduzione del rapporto tra spese di personale e spese correnti;
- l'art. 16 co. 1 bis del D.L. 113 del 24.06.2016 (convertito in L. 7.8.2016 n. 160) che ha ampliato gli spazi assunzionali offerti ai comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti che hanno un rapporto tra dipendenti a tempo indeterminato e popolazione inferiore a quello fissato per gli enti dismessi dal Decreto del Ministro dell'Interno del 10 aprile 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. GU n.94 del 22-4-2017 che per questo ente con popolazione da 5.000 a 9.999 abitanti è pari a 1/159. Queste amministrazioni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel triennio 2016/2018 in misura non superiore al 75% della spesa dei dipendenti cessati nell'ultimo anno;
- l'art. 22, comma 5-bis, del D.L. 50/2017 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, con modifica all'art. 32, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, viene introdotta la possibilità per i Comuni di cedere, anche parzialmente, le proprie capacità assunzionali all'Unione dei Comuni di cui fanno parte;
- art. 22, comma 5-ter, del D.L. 50/2017 semplifica il trasferimento di personale tra l'Unione ed i Comuni aderenti, nonché tra i Comuni medesimi al fine di consentire un utilizzo più razionale e una maggiore flessibilità nella gestione delle risorse umane da parte degli enti locali coinvolti in processi associativi, le disposizioni di cui all'art.30, comma 1, 2° periodo, del D.Lgs. n. 165/2001 non si applicano al passaggio di personale tra l'Unione ed i Comuni ad essa aderenti, nonché tra i comuni medesimi, anche quando il passaggio avviene in assenza di contestuale trasferimento di funzioni o servizi. In tale contesto, quindi, il passaggio tra le amministrazioni interessate avviene senza l'espletamento della consueta procedura di mobilità volontaria, che prevede la pubblicazione sul sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, di un bando in cui sono indicati i posti che si intendono ricoprire, con indicazione dei requisiti e le competenze professionali da possedere;

**RICHIAMATO** inoltre il D.Lgs. 25/05/2017 n. 75 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d), ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'articolo 20 - Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni in vigore dal 22 giugno 2017 che prevede:

- al comma 1) che le amministrazioni, al fine di superare il precariato, possono assumere a tempo indeterminato, nel triennio 2018-2020 e in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni, personale non dirigenziale che possieda i seguenti requisiti: a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124/2015 (28.08.2015) con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione; b) sia stato reclutato a tempo determinato, con procedure concorsuali anche esplicitate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione; c) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni;
- al comma 2) che le amministrazioni nello stesso triennio possono bandire procedure concorsuali riservate al personale che possieda i seguenti requisiti: a) risulti titolare successivamente al 28.08.2015 di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso; b) abbia maturato, al 31.12.2017, almeno tre anni di contratto anche non continuativi negli ultimi otto presso l'amministrazione che bandisce il concorso;

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 105 DEL 14/09/2017

- al comma 3) che le pubbliche amministrazioni nel triennio 2018-2020 al solo fine delle stabilizzazioni, possono elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato utilizzando le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile nei limiti previsti dall'art. 9 comma 28 del D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito nella legge 20/07/2010 n. 122 posto che tale utilizzo avrà effetti permanenti e quindi il fondo di cui all'articolo 9 comma 28 sarà ridotto definitivamente;
- al comma 4) che le disposizioni di cui ai commi 1) e 2) non possono essere applicate dai comuni che per il quinquennio 2012-2016 non hanno rispettato i vincoli di finanza pubblica;
- al comma 5) che fino al termine delle procedure di stabilizzazione del personale è fatto divieto alle amministrazioni interessate di instaurare ulteriori rapporti di lavoro flessibile per le professionalità interessate da dette procedure;
- al comma 7) che non rileva il servizio prestato in virtù di contratti a termine di cui agli articoli 90 e 110 del D.Lgs. n. 267/2000;
- al comma 8) che le amministrazioni possono prorogare i corrispondenti rapporti di lavoro flessibile con i soggetti che partecipano alle procedure di cui ai commi 1) e 2) fino alla loro conclusione, nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 9 comma 28 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78;

TENUTO PRESENTE che:

- nell'esercizio finanziario 2017 possono essere effettuate solo e soltanto operazioni preparatorie, preordinate alla verifica della sostenibilità finanziaria dei relativi procedimenti e all'avvio delle analisi organizzative che li parametrizzano alla complessità quali-quantitativa delle funzioni amministrative di titolarità, per l'avvio dei percorsi di stabilizzazione;
- la consistenza del fondo per assunzioni flessibili calcolato ex art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 20 luglio 2010, n. 122 deve essere depurata della somma corrispondente con esplicito divieto di ricostituzione;
- per procedere legittimamente alla stabilizzazione si evidenzia la sostenibilità della spesa di personale che ne deriva a regime, in termini di vincoli e limiti in materia assunzionale e finanziaria;
- l'organo di revisione contabile deve fornire idonea certificazione in tal senso ex art. 40-bis, comma 1 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

RILEVATO che i percorsi di stabilizzazione soggiacciono alla rilevazione del rischio da corruzione, che deve essere adeguatamente valorizzato nel relativo piano triennale per gli esercizi 2017/2018/2019 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 26/01/2017;

PRECISATO CHE:

- l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114/2014 ha previsto il cumulo dal 2014 delle facoltà assunzionali per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile (nei termini e nelle modalità definite dalla Corte dei Conti Sezioni Autonomie con la delibera n. 27/2014);
- l'art. 4, comma 3, del D.L. n. 78/2015 convertito in L. n. 125/2015, integrando il citato art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114/2014 ha poi previsto, oltre al cumulo dal 2014 delle risorse per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, la possibilità di utilizzare a tal fine anche i residui ancora disponibili delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 105 DEL 14/09/2017

- il riferimento “*al triennio precedente*” inserito nell’art. 4, comma 3, del D.L. n. 78/2015 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125, che ha integrato l’art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n.114/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all’anno in cui si intende effettuare le assunzioni (delibera Corte dei Conti sezione Autonomie n. 28/2015), quindi a decorrere dal 2014 è possibile cumulare alle facoltà assunzionali di ciascun anno di riferimento anche i “resti” non utilizzati nel triennio precedente (a ritroso) per effettuare nuove assunzioni di personale. Parallelamente, sempre a decorrere dal 2014, è possibile cumulare, in sede di programmazione triennale di personale, le risorse per effettuare nuove assunzioni nell’arco del medesimo triennio (futuro);
- la deliberazione n. 23/2016/QMIG della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, che ha affermato il principio di diritto secondo cui “*Il limite di spesa previsto dall’art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non trova applicazione nei casi in cui l’utilizzo di personale a tempo pieno di altro ente locale, previsto dall’art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, avvenga entro i limiti dell’ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall’art.1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La minore spesa dell’ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni*”;
- sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale ai sensi dell’art.30 del Dlgs. n. 165/2001, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto di quanto previsto all’art. 1, comma 47, L. n. 311/2004, in vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l’anno precedente (ora “pareggio di bilancio”); viceversa, come previsto dall’art. 14, comma 7, D.L. 95/2012, le cessazioni dal servizio per processi di mobilità non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l’ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over. Da ciò deriva che, qualora vengono rispettate tutte le condizioni normativamente previste, le mobilità sono considerate “neutre” e, pertanto, non sono da considerate né tra le cessazioni né tra le assunzioni ai fini dei vincoli assunzionali a tempo indeterminato;
- per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale, la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni (art. 3, comma 101, L. 244/2007) ed è pertanto considerata nuova assunzione;

TENUTO PRESENTE che restano confermati i seguenti principi:

- il limite % va calcolato in riferimento alla spesa e non al numero delle cessazioni dell’anno precedente, relativamente a rapporti a tempo indeterminato;
- con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d’anno, il budget assunzionale di cui all’art. 3, comma 5-quater, del D.L. n. 90/2014 va calcolato imputando la spesa “a regime” per l’intera annualità (delibera Corte dei Conti sezione Autonomie n. 28/2015);

VISTA la legge 448/2001, in particolare l’art. 19 - comma 8<sup>1</sup> - il quale, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabilisce che gli organi di revisione contabile

---

1 “A decorrere dall’anno 2002 gli organismi di revisione contabile degli enti locali di cui all’articolo 2 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 105 DEL 14/09/2017

degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

ATTESO che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

### RICHIAMATE:

1. la deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 17.10.2013 con la quale si è confermata la volontà di partecipare alla sperimentazione nell'esercizio 2014 prevista dall'art. 36 del decreto legislativo 23.6.2011 n. 118 così come modificato dall'art. 9 del D.L. n. 102/2013;
2. la deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 30.12.2013, con la quale sono stati approvati i capitoli con i nuovi codici di bilancio sulla base della struttura del bilancio armonizzato;
3. il D. Lgs. n. 118 del 2011 e successive modificazioni recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
4. la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 24.01.2017, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione pluriennale 2017/2019;
5. la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 26.01.2017, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019 e contestualmente sono stati attribuiti i relativi fondi e assegnate le risorse ai Direttori di Area;
6. la deliberazione di Giunta Comunale n. 158 del 17/12/2015 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016/2018 e di modifica della dotazione organica;
7. la deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 18/08/2016 di modifica della dotazione organica con decorrenza 1 settembre 2016 e di variazione del bilancio di previsione 2016/2018, anno 2016 a seguito della chiusura di una sezione del nido comunale;
8. la deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 10/11/2016 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017/2019 e di modifica al fabbisogno di personale anno 2016;

### CONSIDERATO che il Comune di Sala Bolognese:

- ha rispettato il vincolo del pareggio di bilancio 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208) e comunicato alla Ragioneria Generale dello Stato in data 30.03.2017 prot. 4027 (legge n. 232/2016);
- rispetterà il vincolo anche per l'anno 2017, in corso, come risulta dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27/02/2017 nella quale si dà atto della coerenza con gli obblighi del pareggio di bilancio, (art. 31 comma 26 L. n. 183/2011 e art. 1 comma 723 lett. e) L. n. 208/2015; art. 1 comma 475 lett. e) comma 476 L. 232/2016);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 26.01.2017, ha approvato il PEG – parte obiettivi triennio 2017/2019 contenente il Piano degli Obiettivi ed il piano performance unificati organicamente nel PEG;
- ha adottato il Piano della performance 2016-2018;

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 105 DEL 14/09/2017

- ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa stabilito dall'art. 1 co. 557 e seguenti della legge 27/12/2016 n. 296, come modificato con D.L. n. 90/2014;
- ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale e non ha dichiarato nell'ultimo anno eccedenze di personale né ha collocato in disponibilità i propri dipendenti (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);
- il piano di fabbisogno triennale del personale permette il rispetto dei parametri di cui al comma 557, art. 1 della legge 296/2006, relativamente all'obbligo di riduzione della spesa di personale;
- ha provveduto alla revisione della dotazione organica esistente, la stessa è stata rideterminata nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);
- ha adottato il Piano triennale dei azioni positive in materia di pari opportunità con deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 10.11.2016 (art.48, comma 1, del D.L.gs n.198/2006 e art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);
- non versa nelle situazioni strutturali deficitarie secondo le indicazioni dell'art. 242 del D.Lgs. 267/2000;
- ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del D.L. n. 66/2014);
- ha rispettato i termini di approvazione del bilancio di previsione<sup>2</sup>, ha rispettato i termini di legge per il conto consuntivo<sup>3</sup> e del bilancio consolidato<sup>4</sup> nonché ha trasmesso i dati relativi a tali atti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (DL n. 113/2016 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160) entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tali documenti;
- che la spesa del personale ricalcolata al netto degli oneri con i criteri individuati dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9/2006, dal comma 7 dell'art. 14 del D.L. 78/2010, dalle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze 28 marzo 2008 n. 34748, e 28 febbraio 2008 n. 8, dalla deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 3 del 21/01/2010, dalla deliberazione della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 14 del 28/12/2011, presenta il seguente andamento:
  - anno 2011 € 1.472.107,08
  - anno 2012 € 1.459.861,03
  - anno 2013 € 1.456.282,44
  - anno 2014 € 1.466.974,20
  - anno 2015 € 1.462.916,29
  - anno 2016 € 1.424.274,31che la spesa di personale per l'anno 2017 (attualmente quantificata in € 1.447.401,57) dovrà comunque essere inferiore ad € 1.472.107,08 e chenel predetto calcolo troveranno applicazione le indicazioni contenute nella Circolare ministeriale 1/2015;
- che la spesa di personale prevista per l'anno 2018 è pari ad € 1.452.864,56 (importo comunque inferiore ad € 1.472.107,08 riferito all'anno 2011)ed è comprensiva del costo derivante dai processi di "stabilizzazione" che interesseranno due figure di "Istruttore tecnico" e "Istruttore amministrativo/contabile" cat. giur. C il cui costo annuo è quantificato in complessivi € 60.164,04 (di cui € 42.716,62 per oneri diretti, € 13.800,90per oneri riflessi ed € 3.646,52 per IRAP);
- che l'ente ha rispettato il vincolo della riduzione tendenziale della spesa per il personale prevista dall'art. 1, comma 557, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e la presente programmazione è stata predisposta nel rispetto delle stesse disposizioni e garantisce la riduzione delle spese di personale

2 Come da comunicazioni trasmesse tramite e-mail dall'Area "Finanziaria" del Comune di Sala Bolognese, agli atti

3 Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28/04/2017 avente per oggetto "Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016 - approvazione"

4 In attesa di approvazione. Il bilancio consolidato 2016 sarà approvato in Consiglio Comunale entro il 28 settembre 2017.

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 105 DEL 14/09/2017

per gli anni 2018/2020, come risulta dal prospetto elaborato dal servizio personale che si allega (**Allegato B** prospetto co. 557);

DATO ATTO inoltre che il rapporto tra dipendenti a tempo indeterminato (n. 36 dipendenti al 31.12.2015, come risulta dalla tab. 1 del conto annuale anno 2016) e popolazione (n. 8353 abitanti al 1.1.2016 di cui 4165 maschi e 4188 femmine, come risulta dal sito istituzionale "demo.istat.it") è inferiore a 1/159 (n. 36 dipendenti x 159 = 5724) e che pertanto, poiché il Comune di Sala Bolognese rientra nella fattispecie prevista dall'art. 16 co. 1 bis del D.L. 113 del 24.06.2016, la capacità assunzionale è così calcolata (**Allegato C**):

- spesa del personale cessato nell'anno 2013 quantificata in € 0 (al netto dei contributi e irap);
- spesa del personale cessato nell'anno 2014 quantificata in € 13.069,81 (al netto dei contributi e irap);
- spesa del personale cessato nell'anno 2015 quantificata in € 14.530,16 (al netto dei contributi e irap);
- spesa del personale cessato nell'anno 2016 quantificata in € 16.337,27 (al netto dei contributi e irap); in data 1.09.2016 si è proceduto alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale 18/36 a tempo pieno di una dipendente e che quindi la capacità assunzionale per l'anno 2017 è pari ad € 33.045,73 (al netto dei contributi e irap);
- spesa del personale cessato nell'anno 2017 attualmente quantificata in € 76.265,00 (al netto dei contributi e irap);

CONSIDERATO pertanto che la capacità assunzionale al 1/1/2017 ammonta ad € 33.045,73 (compresi i resti del triennio precedente)<sup>5</sup> e che la stessa ammonta nel 2018 presuntivamente ad € 76.265,00 (€ 109.310,73 compresi i resti triennio precedente) e dato atto che la spesa annuale di una figura di cat. giur. C è pari ad € 21.783,02;

CONSIDERATO inoltre che non sussiste alcun limite per assunzioni a tempo determinato per gli anni 2017 e 2018 in quanto Comune inserito negli elenchi trasmessi dal Dipartimento della Protezione civile in data 30 maggio 2012, riguardanti i comuni danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, ai sensi dell'art. 11, comma 4 ter del D.L. 24/06/2014 n. 90 convertito in L. 11/08/2014 n. 114, i limiti assunzionali di cui al comma 28 dell'art. 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come da ultimo modificato dal presente articolo, non si applicano ai comuni colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, a decorrere dall'anno 2013 e per tutto il periodo dello stato di emergenza (31.12.2018);

DATO ATTO che la consistenza del fondo per assunzioni di lavoro flessibile calcolato ex art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito nella legge 20 luglio 2010, n.122 deve essere depurata della somma corrispondente con esplicito divieto di ricostituzione;

RILEVATO che il Comune di Sala Bolognese, per le motivazioni sopra citate, ha concorso al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica assicurando la riduzione delle spese del personale

---

5 Come da deliberazione Corte dei Conti Sez. Aut. n. 28/2105 sul conteggio ed utilizzo dei resti provenienti dal triennio precedente: il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'art. 4, comma 3, del D.L. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni. Inoltre, con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3 del D.L. 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità;

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 105 DEL 14/09/2017

secondo i seguenti ambiti prioritari di intervento: 1) ..., 2) razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative; 3) contenimento dei costi per la contrattazione decentrata;

DATO ATTO che le assunzioni a tempo indeterminato e determinato corrispondono alle necessità rappresentate dai Direttori di Area in considerazione della significativa diminuzione della consistenza numerica del personale a tempo indeterminato verificatasi negli ultimi anni, la quale ha reso attuale la necessità di un fabbisogno di personale che garantisca un presidio consolidato, stabile e permanentemente addetto alle funzioni istituzionali fondamentali assegnate alle Aree, mediante l'attivazione delle modalità di copertura dei posti vacanti, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;

PRESO ATTO che nel corso dell'anno 2017 si verificheranno cinque cessazioni di personale a tempo indeterminato per pensionamento (quattro cessazioni già avvenute – Trentini, Accorsi, Szakall, Previati - e una prevista per il 30/09/2017 - Palazzi), quattro cessazioni per mobilità volontaria ( di cui tre già avvenute Mantovani, Lucisano, Bizzarri e una prevista per ottobre 2017 - Battaglia), una cessazione per dimissioni volontarie (Torresi) e che a tutt'oggi non è stato possibile procedere alla copertura dei posti già previsti con la deliberazione di Giunta comunale n. 129/2016 di programmazione triennale dei fabbisogni 2017/2019 in quanto non tutte le procedure di mobilità obbligatoria e volontaria già esperite hanno dato esito positivo;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 4, comma 5-ter, del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni e integrazioni, dalla legge 114/2014, agli enti locali si applicano i principi di cui all'art. 4, comma 3, del d.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 – il cui ambito soggettivo era inizialmente diretto solamente alle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, alle agenzie, agli enti pubblici non economici ed agli enti di ricerca – il quale stabilisce che l'avvio di nuove procedure concorsuali è subordinata, nella stessa amministrazione, ai seguenti adempimenti:

- all'espletamento della obbligatoria procedura di mobilità, ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., e, solo in caso di esito negativo di tale procedura;
- all'immissione in servizio di tutti i vincitori di concorso collocati nelle proprie graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato, di qualsivoglia qualifica, salve comprovate non temporanee necessità organizzative adeguatamente motivate;
- alla verifica dell'assenza, nella stessa amministrazione, di idonei collocati nelle proprie graduatorie vigenti, relative alle professionalità necessarie, anche secondo un criterio di equivalenza;

PRESO ATTO che, al fine delle assunzioni previste nella presente deliberazione, è già stato assolto l'obbligo previsto dall'art. 34-bis D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, di comunicazione all'Agenzia per il Lavoro dell'Emilia Romagna e, per conoscenza, al Dipartimento della Funzione Pubblica, dell'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste.

VISTO che tale obbligo è stato assolto come segue:

- 1) comunicazione p.g. n. 13669 del 30.12.2016 per n. 2 posti di "Istruttore tecnico" cat. giur. C – tempo pieno; n. 2 posti di "Istruttore amministrativo/contabile" cat. Giur. C – tempo pieno; n. 1 posto di "Collaboratore amministrativo" cat. Giur. B1 – tempo pieno; n. 1 posto di "Collaboratore tecnico" cat. Giur. B1 – tempo pieno; n. 1 posto di "Istruttore direttivo amministrativo" cat. Giur. D1 – tempo pieno;
- 2) comunicazione p.g. n. 2024 del 14.02.2017 per n. 2 posti di "Istruttore amministrativo/contabile" cat. Giur. C – tempo pieno;

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 105 DEL 14/09/2017

3) comunicazione p.g. n. 8445 del 4.07.2017 per n. 1 posto di “Istruttore amministrativo/contabile” cat. Giur. C – tempo pieno;

CONSIDERATO che dall’1/1/2017 a tutt’oggi non sono state effettuate assunzioni a tempo indeterminato tramite scorrimento di graduatorie valide o tramite procedure concorsuali, ma solo tramite procedure di mobilità volontaria art.30 del Dlgs. n. 165/2001, restando pienamente disponibile la capacità assunzionale annua;

TENUTO PRESENTE che:

- per il principio di economicità risulta possibile realizzare anche un eventuale accordo successivo tra le due amministrazioni<sup>6</sup> ai sensi dell’articolo 9, comma 1, della legge 3/2003 e dell’articolo 3, comma 61, della legge 350/2003, tanto che il legislatore ne ha previsto la facoltà anche in caso di instaurazione di rapporti a tempo determinato<sup>7</sup>;
- la Funzione Pubblica nel parere n. 45875 del 22 novembre 2007 e nella circolare n. 5/2013 ha ammesso che l’accordo tra due amministrazioni possa legittimamente avvenire anche dopo l’approvazione della graduatoria;
- per il profilo professionale richiesto non deve essere compatibile in presenza di una graduatoria ancora valida all’interno dell’ente in quanto, in quest’ultimo caso si dovrà procedere su quest’ultima (*ex multis* Tar Puglia, sede di Lecce, sent. n. 884/2014);
- la decisione di scorrimento della graduatoria preesistente ed efficace rappresenta oggi la regola generale, mentre l’indizione del nuovo concorso costituisce l’eccezione e richiede un’apposita e approfondita motivazione che dia conto del sacrificio imposto ai concorrenti idonei e delle preminenti esigenze di interesse pubblico<sup>8</sup>;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla modifica della programmazione del fabbisogno di personale anno 2017 approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.129 del 10/11/2016 e alla definizione del piano dei fabbisogni di personale triennio 2018/2020, prevedendo quanto segue:

### ANNO 2017

- Proroga ai sensi dell’art. 20 co. 8 del D.Lgs. 75 del 25/05/2017 di una figura di “Istruttore tecnico” cat. C assegnato all’Area “Tecnica” servizio “Ambiente” dal 18/09/2017 al 31/12/2017, come richiesto dal Direttore dell’Area “Tecnica” con nota in data 07/09/2017 prot. n. 11132 del 08/09/2017 nelle more del completamento delle procedure di stabilizzazione, al fine di dare continuità alle attività permanenti alle quali il dipendente è stato assegnato (prevista stabilizzazione dall’1/1/2018 nel rispetto della normativa e delle indicazioni sovraordinate vigenti in materia);
- Assunzione di n. 4 figure a tempo indeterminato e pieno di “Istruttore amministrativo/contabile” cat. C di cui due da destinare inizialmente alla II Area “Finanziaria e controllo” per copertura di posti vacanti, e due assunzioni di pari profilo professionale e categoria di inquadramento contrattuale presso l’Area “Tecnica”.

Modalità di assunzione: per n. 3 posti, poiché sono già state espletate due procedure di mobilità volontaria ai sensi dell’art. 30 D.Lgs. 165/2001 per la figura citata e tali procedure non hanno consentito la copertura dei posti peraltro già in parte previsti nella precedente programmazione del personale<sup>9</sup>, nel rispetto dei limiti assunzionali, le assunzioni avverranno tramite scorrimento

6 *ex multis* Corte dei Conti dell’Umbria, pareri n.124/2013 e 149/2015

7 Art.4 del d.l.101/2013

8 *C.d.S., sez. V, n. 5078/2015*

9 Vedi deliberazione Giunta n. 129 del 10/11/2016

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 105 DEL 14/09/2017

di graduatorie valide di questo ente, dell'Unione Terred'acqua oppure di enti aderenti all'Unione ed in assenza, tramite procedura concorsuale. Per l'ulteriore nuova figura necessaria, prioritariamente mediante ricorso alla mobilità art.34bis e art.30 del Dlgs. n. 165/2001 e, nel caso in cui l'esito sia negativo ed i limiti assunzionali lo consentano, mediante scorrimento di graduatorie valide o tramite procedura concorsuale;

- Assunzione di una figura a tempo indeterminato e pieno di "Istruttore direttivo tecnico" cat. giur. D1 da destinare inizialmente alla IV Area "Tecnica". La modalità di assunzione, previo espletamento della procedura di mobilità ai sensi dell'art.30 D.Lgs. n.165/2001 e, in caso di esito negativo, nel rispetto dei limiti assunzionali, avverrà tramite scorrimento di graduatorie valide di questo ente, dell'Unione Terred'acqua oppure di enti aderenti all'Unione stessa, ed in assenza, tramite procedura concorsuale;

**ANNO 2018**

- Assunzione a tempo indeterminato e pieno tramite procedura di stabilizzazione di cui al comma 1 dell'art. 20 del D.Lgs. 25/05/2017 n. 75 di n. 1 figura professionale di "Istruttore tecnico" cat. C da destinare, inizialmente, alla IV Area "Tecnica" (servizio ambiente) con decorrenza 1/01/2018 e n. 1 figura professionale di "Istruttore amministrativo/contabile" cat. C da destinare alla II Area "Finanziaria e controllo" (servizio tributi) con decorrenza 12/01/2018 (ovvero alla scadenza del contratto a tempo determinato in essere). I dipendenti interessati da tale procedura sono in possesso dei requisiti previsti dal comma 1) art. 20 del decreto citato che si riepilogano nello schema sotto riportato:

<i><b>Requisiti</b></i>	<i><b>Deserti Andrea - Istruttore tecnico cat. C (servizio ambiente)</b></i>	<i><b>Maccagnani Beatrice Istruttore amministrativo/contabile cat.C (servizio tributi)</b></i>
a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124/2015 (28.08.2015) con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione;	SI' attualmente in servizio	SI' attualmente in servizio
b) sia stato reclutato a tempo determinato, con procedure concorsuali anche esplicate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;	Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di tecnici geometri – categoria C - graduatoria finale approvata con determinazione dirigenziale n. 397 del 7 luglio 2011 – Comune di Casalecchio di Reno	Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per eventuali assunzioni a tempo determinato nel profilo di "Istruttore amministrativo/contabile" cat. Giuridica C – Comune di Sala Bolognese – approvazione atti con determina Unione Terred'Acqua n. 186 del 11/07/2014
c) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze	Determina n. 132 del 02/04/2014 periodo 03/04/2014-31/10/2014	Determina n. 288 del 11/07/2014 periodo 14/07/2014-31/12/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 105 DEL 14/09/2017

dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni;	Determina n. 387 del 16/10/2014 periodo 01/11/2014-04/08/2015 Determina n. 1 del 07/01/2015 dimissioni volontarie con decorrenza 8/01/2015 (ultimo giorno di servizio 07/01/2015) Determina n. 185 del 23/06/2015 periodo 23/06/2015-30/10/2015 Determina n. 369 del 27/10/2015 periodo 31/10/2015-31/12/2015 Determina n. 498 del 23/12/2015 periodo 01/01/2016-17/09/2017	Determina n. 500 del 29/12/2014 periodo 12/01/2015-11/01/2018
--	---	---

**ANNO 2019**

- Assunzione di una figura professionale di "Istruttore amministrativo/contabile" cat. C a tempo indeterminato e pieno, da destinare inizialmente presso la II Area "Finanziaria e controllo" a seguito della scadenza del rapporto di lavoro di un dipendente a tempo determinato.

**ANNO 2020**

Nessuna previsione

CONSIDERATA la possibilità di modificare in qualsiasi momento il piano triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente provvedimento, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro normativo ed organizzativo di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

VISTE le seguenti norme e le successive modifiche ed integrazioni:

- Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;
- Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001;
- Ordinamento professionale e C.C.N.L. in vigore;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. a mente del quale le Amministrazioni Pubbliche devono procedere all'elaborazione del documento unico di programmazione propedeutico al bilancio di previsione dell'Ente;

CONSIDERATO che nel citato documento occorre prevedere la programmazione del personale per il periodo 2018/2020;

RITENTO necessario procedere in tal senso al fine di assicurare la funzionalità necessaria alla struttura organizzativa mediante ricorso a professionalità adeguate al fabbisogno, agli obiettivi di mandato ed alle esigenze evidenziate dai Direttori di Area preposti;

RILEVATO che con verbale del 11 settembre 2017 è già stato acquisito il parere favorevole espresso dal revisore dei conti;

**ATTESO:**

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 105 DEL 14/09/2017

- di dover dare informazione alle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, ai sensi dell'art. 7 del CCNL 1/4/99 e s.m.i.;
- di dover dare informazione al comitato Unico di Garanzia, per il tramite del Presidente;

ACCERTATO che con la presente informazione al C.U.G. si ritiene doverosamente e debitamente assicurata da parte dell'Amministrazione Comunale, la garanzia che il Comitato possa adeguatamente ed in modo puntuale assolvere i propri ruoli e compiti istituzionali nell'ambito del necessario coinvolgimento nelle politiche assunzionali dell'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito, sulla proposta in oggetto per entrarne a far parte integrante e sostanziale:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Personale e Organizzazione dell'Unione Terred'Acqua proponente, in ordine alla regolarità tecnica;
- il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area "Servizi alla Persona" in ordine alla regolarità contabile in assenza del Direttore dell'Area "Finanziaria e Controllo", in applicazione dell'art. 20 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi in materia di sostituzione dei Direttori d'Area in caso di loro assenza temporanea;

CON voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

### DELIBERA

Per le motivazioni indicate in parte narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1 di approvare il seguente piano triennale di fabbisogno di personale a tempo indeterminato/determinato 2018/2020 e la modifica della programmazione anno 2017, come segue:

#### ANNO 2017

- Proroga ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 75 del 25/05/2017 di una figura di "Istruttore tecnico" dal 18/09/2017 al 31/12/2017, nelle more del completamento delle procedure di stabilizzazione<sup>10</sup>, al fine di dare continuità alle attività permanenti definite nelle linee di mandato approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 30/06/2014 "Presentazione delle linee programmatiche da realizzare durante il mandato amministrativo" e nei documenti di programmazione pluriennali adottati da questa Amministrazione richiamati in premessa ed alle quali il dipendente è stato assegnato (prevista stabilizzazione dall'1/1/2018);
- Assunzione di n. 4 figure a tempo indeterminato e pieno di "Istruttore amministrativo/contabile" cat. C di cui due da destinare inizialmente alla II Area "Finanziaria e controllo" per copertura di posti vacanti, e due assunzioni di pari qualifica presso l'Area "Tecnica". Modalità di assunzione: per n. 3 posti poiché sono già state espletate due procedure di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 165/2001 per la figura citata e tali procedure non hanno consentito la copertura dei posti peraltro già in parte previsti nella precedente programmazione del personale<sup>11</sup>, nel rispetto dei limiti assunzionali, le assunzioni avverranno tramite scorrimento di graduatorie valide ed in

---

10 Ai sensi del comma 1 dell'art. 20 del D.Lgs. 25/05/2017 n. 75

11 Vedi deliberazione Giunta comunale n. 129 del 10/11/2016

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 105 DEL 14/09/2017

assenza, tramite procedura concorsuale. Per l'ulteriore figura qualora i limiti assunzionali non consentano il ricorso a graduatorie valide o a procedura concorsuale, tramite procedura di mobilità volontaria;

- Assunzione di una figura a tempo indeterminato e pieno di "Istruttore direttivo tecnico" da destinare inizialmente alla IV Area "Tecnica". La modalità di assunzione, previo espletamento della procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 165/2001 e, in caso di esito negativo, nel rispetto dei limiti assunzionali, avverrà tramite scorrimento di graduatorie valide ed in assenza, tramite procedura concorsuale;

**ANNO 2018**

- Assunzione a tempo indeterminato e pieno tramite procedura di stabilizzazione di cui al comma 1 dell'art. 20 del D.Lgs. 25/05/2017 n. 75 di n. 1 figura di "Istruttore tecnico" cat. C da destinare, inizialmente, alla IV Area "Tecnica" (servizio ambiente) con decorrenza 1/01/2018 e n. 1 figura di "Istruttore amministrativo/contabile" da destinare alla II Area "Finanziaria e controllo" (servizio tributi) con decorrenza 12/01/2018 (ovvero alla scadenza del contratto a tempo determinato in essere). I dipendenti interessati da tale procedura sono in possesso dei requisiti previsti dal comma 1) art. 20 del decreto citato e che si riepilogano nello schema sotto riportato:

<i><b>Requisiti</b></i>	<i><b>Deserti Andrea - Istruttore tecnico cat. C (servizio ambiente)</b></i>	<i><b>Maccagnani Beatrice Istruttore amministrativo/contabile cat.C (servizio tributi)</b></i>
a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124/2015 (28.08.2015) con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione;	SI'	SI'
b) sia stato reclutato a tempo determinato, con procedure concorsuali anche esplicitate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;	Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di tecnici geometri – categoria C - graduatoria finale approvata con determinazione dirigenziale n. 397 del 7 luglio 2011 – Comune di Casalecchio di Reno	Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per eventuali assunzioni a tempo determinato nel profilo di "Istruttore amministrativo/contabile" cat. Giuridica C – Comune di Sala Bolognese – approvazione atti con determina Unione Terred'Acqua n. 186 del 11/07/2014
c) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto	Determina n. 132 del 02/04/2014 periodo 03/04/2014-31/10/2014 Determina n. 387 del 16/10/2014 periodo 01/11/2014-04/08/2015 Determina n. 1 del 07/01/2015 dimissioni volontarie con	Determina n. 288 del 11/07/2014 periodo 14/07/2014-31/12/2014 Determina n. 500 del 29/12/2014 periodo 12/01/2015-11/01/2018

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 105 DEL 14/09/2017

anni;	decorrenza 8/01/2015 (ultimo giorno di servizio 07/01/2015) Determina n. 185 del 23/06/2015 periodo 23/06/2015-30/10/2015 Determina n. 369 del 27/10/2015 periodo 31/10/2015-31/12/2015 Determina n. 498 del 23/12/2015 periodo 01/01/2016-17/09/2017	
-------	---	--

**ANNO 2019**

- Assunzione a tempo indeterminato e pieno di una figura di “Istruttore amministrativo/contabile” cat. C, da destinare inizialmente presso la II Area “Finanziaria e controllo” a seguito della scadenza del rapporto di lavoro di un dipendente a tempo determinato.

**ANNO 2020**

Nessuna previsione

di dare atto che il contenuto del presente provvedimento è coerente con il ciclo della programmazione pluriennale dell’organizzazione dell’ente, con le linee programmatiche e gli indirizzi generali riferiti al mandato, trovando formalizzazione negli obiettivi strategici ancorati ad ogni singola missione e per quanto attiene al fabbisogno triennale sarà inserito nel documento unico di programmazione;

- 2) di autorizzare, sin da ora, il Servizio Personale e Organizzazione dell’Unione Terred’Acqua, previa richiesta formale dell’Amministrazione, a procedere ad avviare procedure di mobilità/comando in caso di vacanza di posti per mobilità in uscita nei posti previsti dalla normativa ad invarianza della spesa e compatibilmente con il rispetto dei limiti e vincoli vigenti in materia;
- 3) di autorizzare il Servizio Personale dell’Unione Terred’Acqua a procedere ad assunzioni a tempo determinato in sostituzione di personale assente, qualora sia richiesto dai Responsabili di Area previo assenso di questa Amministrazione, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia, della riduzione tendenziale delle spese di personale e dei vincoli finanziari e della compatibilità di bilancio ;
- 4) di dare atto che dalla verifica effettuata non vi è personale in eccedenza ai sensi dell’art.33 del D.Lgs. n. 165/2001, così come risulta dagli atti conservati al Servizio Personale;
- 5) di precisare che l’avvio delle procedure finalizzate alla copertura delle necessità assunzionali di cui al presente provvedimento, come indicato in premessa, avviene nel rispetto della verifica delle seguenti condizioni:
  - che sia rispettato il piano di stabilità interno nell’anno precedente (art. 76, comma 4, del D.L. n. 112/2008) ora pareggio di bilancio ed i limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, anche a tempo determinato di cui all’art.9 co.28 del D.L. n. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
  - che l’Ente non versi nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all’art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 105 DEL 14/09/2017

- che non vi siano situazioni di sovrannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'Ente, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedano annualmente alla relativa ricognizione, dando atto che per l'anno 2017 la rilevazione ha evidenziato l'esito negativo della stessa;
  - che con il presente atto sarà rispettata la riduzione tendenziale delle spese di personale prevista dall'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006, così come modificata dall'art. 14 comma 7 del D.L. 78/2010, il cui prospetto è conservato agli atti;
  - che l'Ente abbia predisposto il Piano Triennale delle Azioni Positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art.48 co.1, del D.Lgs. n. 198/2006, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 10/11/2016;
  - che sia avvenuta la rideterminazione della dotazione organica nell'ultimo triennio (art. 6 co. 6 D.Lgs. n. 165/2001);
- 6) di precisare che il presente atto rispetta i principi in materia di organizzazione dell'ente fissati dallo Statuto Comunale vigente ed i criteri generali per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
  - 7) di dare atto che nello schema di bilancio 2018/2020 sarà prevista la spesa conseguente alla presente deliberazione;
  - 8) di dare atto che sono rispettati i limiti previsti dalla Legge n. 68/1999;
  - 9) di trasmettere copia della presente deliberazione ai Direttori di Area, alle OO.SS. e alle R.S.U. aziendali e al C.U.G.

Inoltre, stante la necessità di procedere,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

VISTO l'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

*All. n. 4:*

- *A) dichiarazione eccedenze*
- *B) prospetti co. 557 anni 2018-2019-2020*
- *C) limiti assunzionali*
- *D) pareri*

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 105 DEL 14/09/2017**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
BASSI EMANUELE

IL VICESEGRETARIO FACENTE FUNZIONE  
BOSCHI MONICA

Sala Bolognese, Lì 14/09/2017

# COMUNE DI SALA BOLOGNESE

*Città Metropolitana di Bologna*

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero Delibera **105** del **14/09/2017**

**SERVIZIO PERSONALE (GIURIDICO)**

---

### OGGETTO

**APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2018/2020 E MODIFICA AL FABBISOGNO DI PERSONALE ANNO 2017**

---

### *PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267*

<p>IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b></p> <p>IL RESPONSABILE DI SERVIZIO</p> <p>Data 13/09/2017</p> <p>MARIANI MARINA</p>
<p>IL DIRETTORE AREA FINANZIARIA E CONTROLLO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b></p> <p>PER IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI</p> <p>Data 14/09/2017</p> <p>CANELLI FIORENZA</p>

Prot. N. 11132 del 08/09/2017  
el. 3/2 - fascicolo 13/2017



**Comune di Sala Bolognese**  
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Servizio SUAP SUE

Arch. Maria Grazia Murru

Al Servizio Personale Dell'Unione Terred'acqua  
C.so Italia 74 – S. Giovanni in P. Bo  
a.c.a della Responsabile Marina Mariani  
[marina.mariani@terredacqua.net](mailto:marina.mariani@terredacqua.net)

p.c. Alessandra Bassini  
[alessandra.bassini@terredacqua.net](mailto:alessandra.bassini@terredacqua.net)

Al Sindaco Emanuele Bassi

Prot. n. 2017/0011255

data 07/09/2017  
tit. 1.9 fasc. 5/2016

### **Oggetto: Profili professionali ed eccedenze di personale. Richieste Area Tecnica**

La sottoscritta arch. Maria Grazia Murru, in qualità di Direttore della struttura apicale della IV Area Tecnica, ai fini della mobilità collettiva, conferma che non rileva eccedenze di personale per categoria, qualifica e profilo professionale rispetto la dotazione organica assegnata all'Area tecnica come già comunicato con nota prot. 12091 del 10.11.2016;

Come condiviso con l'Amministrazione comunale si chiede di procedere, nei limiti consentiti dalla norme in materia, con la stabilizzazione dei seguenti profili assegnati a tempo determinato all'Area Tecnica:

- Dott.ssa Alessia Gritti, istruttore amministrativo contabile (cat. C)
- Ing. Andrea Deserti, istruttore tecnico (cat. C)

Tale richiesta è motivata dalla necessità di garantire continuità dei servizi ai quali sono assegnati i dipendenti di cui sopra anche in virtù delle diverse modifiche del personale intervenute negli anni che hanno comportato diverse difficoltà di gestione delle attività in capo ai servizi stessi.

A tal fine si sottolinea che la scadenza del contratto del dipendente Andrea Deserti è prevista entro settembre 2017 pertanto appare indispensabile, nelle more dell'eventuale stabilizzazione procedere con la proroga del contratto al fine di garantire la continuità del servizio.

A seguito del confronto con l'A.C si chiede inoltre di procedere, nel rispetto della normativa in materia, con l'assunzione di un profilo di Istruttore Tecnico (cat. D) a tempo indeterminato e di avviare la procedura per l'assunzione di un profilo amministrativo contabile a tempo indeterminato,



**Comune di Sala Bolognese**  
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

*Servizio SUAP SUE*

*Arch. Maria Grazia Murru*

anche sulla base di quanto programmato dall'A.C con DGC n. 129 del 10.11.2016

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale informazione in merito si chiede all'ufficio personale di effettuare tutte le verifiche di propria competenza e procedere con gli adempimenti conseguenti

Distinti saluti

**Il Direttore della 4°Area Tecnica**  
Arch. Maria Grazia Murru

(documento informatico firmato digitalmente e conservato in originale, ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale")

Prd MOES del 07/09/2017



**COMUNE DI SALA BOLOGNESE**  
**Città Metropolitana di Bologna**

---

UNIONE DEI COMUNI TERRED'ACQUA  
c.a. Ufficio Personale  
trasmissione tramite PEC

Protocollo numero: 2017/0011248N

Data: 06/09/2017

**Oggetto: Profili professionali ed eccedenze di personale. Richieste Area Finanziaria**

La sottoscritta dottoressa Anna Rosa Ciccia in qualità di Direttore dell' Area Finanziaria, ai fini della programmazione sul fabbisogno di personale, conferma che non rileva eccedenze di personale per categoria, qualifica e profilo professionale rispetto la dotazione organica assegnata all'Area finanziaria come già comunicato in precedenza;

Come condiviso con l'Amministrazione comunale si chiede di procedere, nei limiti consentiti dalla norme in materia, con la stabilizzazione dei seguenti profili assegnati a tempo determinato all' Area Finanziaria:

- Beatrice Maccagnani istruttore amministrativo contabile (cat. C)
- Oksana Rudnytskyy istruttore amministrativo contabile (cat. C)

Tale richiesta è motivata dalla necessità di garantire continuità dei servizi ai quali sono assegnati i dipendenti di cui sopra anche in virtù delle diverse modifiche del personale intervenute negli anni che hanno comportato diverse difficoltà di gestione delle attività in capo ai servizi stessi.

A seguito del confronto con l'A.C si chiede inoltre di procedere, nel rispetto della normativa in materia, con l'assunzione di due profilo di istruttore amministrativo contabile (cat. C) a tempo indeterminato e di avviare la procedura per l'assunzione attraverso accesso a graduatorie esistenti oppure selezione pubblica, anche sulla base di quanto programmato dall'A.C con DGC n. 129 del 10.11.2016, essendo andate deserte le procedura di mobilità già espletate.

Distinti saluti

Il Direttore Area Finanziaria  
(dr.ssa Anna Rosa Ciccia)

*(documento firmato digitalmente in applicazione della normativa contenuta nel CAD)*



Prot. n. 11128 del 08/09/2017  
cl. 3/2 - fascicolo 13/2017



**Comune di Sala Bolognese**  
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

---

Al Sig. Sindaco Emanuele Bassi  
emanuele.bassi@comune.sala-  
bolognese.bo.it

Spett.le Ufficio personale  
Unione Terred'Acqua  
personale@terredacqua.net

Prot. n. 2017/0011199 del 05/09/2017  
Tit. III – cl. 2  
Fasc. comunicazioni ufficio personale Unione  
Sala Bolognese, li 05.09.2017

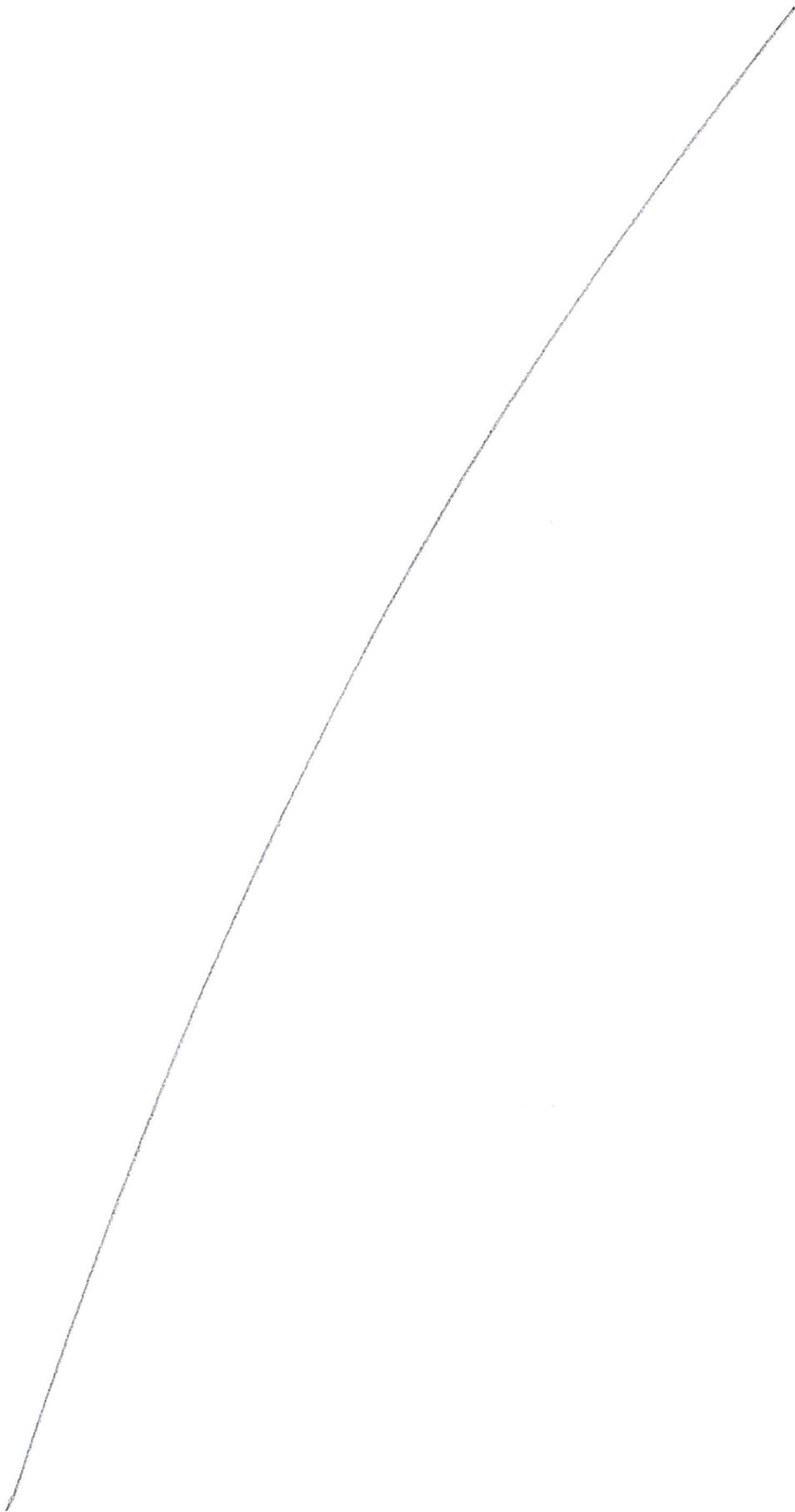
**Oggetto: valutazione su profili professionali ed eccedenze di personale – artt. 6 e 33 del D.Lgs. n. 165/2001 – programmazione triennale 2018-2020.**

La sottoscritta Dr.ssa Fiorenza Canelli, in qualità di Direttore della III Area “Servizi alla Persona”, ai fini della mobilità collettiva, non rileva eccedenze di personale per categoria, qualifica e profilo professionale rispetto la dotazione organica.

Cordiali saluti

Il Direttore III Area  
Servizi alla Persona  
Dr.ssa Fiorenza Canelli

*(firmato digitalmente)*



<b>CALCOLO SPESA DI PERSONALE AI SENSI ART.1 COMMA 557 LEGGE 296/2006</b>							
	Consuntivo 2011 da Corte dei Conti	Previsione 2017	Confronto 2011/2017	Previsione 2018	Confronto 2011/2018	Previsione 2019/2020	Confronto media 2011/2013 e 2019
Intervento 1	1.750.288,17	1334113,01		1332757,76		1337625,85	
IRAP su Personale (107)	90860,46	81527,84		80551,2		81001,91	
Incentivo Art.18							
Fondo per aumenti contrattuali				5020		7040	
1^ TOTALE		1415640,85		1418328,96		1425667,76	
ALTRE SPESE	110058,06						
Rimborso all'Unione Terred'Acqua spese personale per gestione associata servizi		336.493,44		359.505,15		359.505,15	
Rimborso nuovi servizi Unione (nota prot. n. 2407/2017) incluso nel punto precedente							
TOTALE ALTRE SPESE		336493,44		359505,15		359505,15	
TOTALE SPESE		1752134,29		1777834,11		1785172,91	
COMPONENTI ESCLUSE DALLA DETERMINAZIONE DELLA SPESA							
Straordinario terremoto compresi oneri e IRAP		0					
Nel 2017 solo contributi e IRAP dal 2018 in int. 1 anche compenso di € 5.000,00		-1640,25		-6640,25		-6640,25	
Aumenti contrattuali		-183574,68		-187144,68		-187144,68	
Missioni + Formazione		-1783,5		-1783,5		-1783,5	
Personale categorie protette		-54390,62		-54390,62		-54390,62	
Rimborso IRAP ?							
Rimborso Valsamoggia per convenzione segreteria generale 30% dal 1/1/2018 50%		-32800		-54500		-54500	
Comando Bizzarri 2 mesi		-5.000,00					
Comando Labanti anno intero		-20510,5		-20510,5		-20510,5	
TOTALI COMPONENTI ESCLUSE	479.099,61	-299699,55		-324969,55		-324969,55	
<b>TOTALI</b>	<b>€ 1.472.107,08</b>	<b>€ 1.452.434,74</b>	<b>€ 19.672,34</b>	<b>€ 1.452.864,56</b>	<b>€ 19.242,52</b>	<b>€ 1.460.203,36</b>	<b>€ 2.546,82</b>
		*					
Comma 557 2011						€ 1.472.107,08	
Comma 557 anno 2012						€ 1.459.861,03	
Comma 557 anno 2013						€ 1.456.282,44	
LEGENDA					Media	€ 1.462.750,18	

**PROSPETTO ELABORATO IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE DI STABILITA' 2016 – ART. 1 CO. 228 L. n. 208/2015  
ED IN APPLICAZIONE DEL CO. 3 ART. 4 D.L. N. 78/2015 CONV. IN L. n. 125/2015**  
effettuati al netto di contributi e irap e posizione iniziale)

(calcoli

**PROSPETTO ELABORATO IN APPLICAZIONE DELLA L. n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017)**

**COMUNE DI SALA BOLOGNESE**

**Personale cessato/presunte future cessazioni**

<b>Cessazioni anno 2013 (per assunzione 2014)</b>	Spesa annuale	% prevista dal D.L. 112/2008
Totale	0,00	0,00
Calcolo 60% (D.L. 112/2008)		<b>0,00 da fruire entro il 31/12/2017</b>
Parte residua		

<b>Cessazioni anno 2014 (per assunzione 2015)</b>	Spesa annuale	% prevista dal D.L. 112/2008
Zavatti (cat. giur. C)	21.783,02	
Totale	21.783,02	
Calcolo 60% (D.L. 112/2008)		<b>13.069,81</b>
Parte residua		

<b>Cessazioni anno 2015 (per assunzione 2016)</b>	Spesa annuale	% prevista dal D.L. 112/2008
Zavan (cat. giur. B1)	19.373,54	
Totale	19.373,54	

